



Alessandria, 21 settembre 2020

Borsa di ricerca nel progetto “Brave New Women” che indaga bisogni e aspirazioni delle donne della generazione di mezzo

Borsa di ricerca presso l’Università del Piemonte Orientale (sede di Alessandria), della durata di 10 mesi (indicativamente: novembre 2020 - agosto 2021)

Requisiti:

- Esperienza di ricerca in ambito giuridico o sociologico
- Familiarità con le scienze sociali (se si possiede un profilo giuridico) o con la sociologia del diritto (se si possiede un profilo sociologico)
- Familiarità con metodi di ricerca partecipativa
- Disponibilità a svolgere attività di ricerca in presenza nella città di Alessandria per almeno 6-8 incontri del gruppo di ricerca
- Abilità nel contribuire al lavoro del gruppo di ricerca sia online che in presenza

Brave New Women è una ricerca del **Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile aps, Università del Piemonte Orientale, me.dea Onlus e C.I.S.S.A.C.A**, co-finanziata dalla **Compagnia di San Paolo** con il “Bando Idee-are: idee per innovare”.

Il progetto si propone di identificare pratiche e aspirazioni relative alla ricostruzione di reti di sostentamento e cura da parte di donne tra i 55 e i 70 anni, che non vivono in coppia, e di delinearne le possibili forme di tutela giuridica e di traduzione in azioni di policy. Attraverso l’approccio partecipato, il progetto vuole **ridefinire insieme alle donne coinvolte i significati e gli obiettivi di modelli di condivisione e mutua assistenza che rispondano alle proprie aspirazioni.**

Con il coinvolgimento di servizi, associazioni e comitati locali, è stato costituito un **gruppo di ricerca** composto da una decina di donne che vivono fuori dalla condizione di coppia in qualità di **co-ricercatrici**. Insieme alle ricercatrici sociologhe, questo gruppo di ricerca condivide esperienze e domande, definisce gli obiettivi e gli strumenti della ricerca.

La borsa di ricerca, della durata di 10 mesi, prevede la partecipazione ad alcuni incontri del gruppo di ricerca, ad Alessandria, per analizzare le pratiche di solidarietà e mutuo-aiuto raccolte e raccontate dalle co-ricercatrici, e per discutere limiti e possibilità di tutela relativi alle esperienze ed aspirazioni di vita al di fuori della coppia. L’analisi delle diverse soluzioni adottate per far fronte, per esempio alle esigenze abitative e relazionali, potrà così costituire il fulcro dell’esplorazione di pratiche di solidarietà alternative alla “comunione di vita” prevista dal regime legale della famiglia storicamente fondata sul matrimonio, allo

scopo di realizzare, sempre attraverso il confronto con le co-ricercatrici, un catalogo di soluzioni pratiche all'uscita dalla relazione di coppia in età matura e di individuare nuove forme di tutela.

Inoltre, risultato dell'indagine giuridica sarà la redazione di una **Guida ai diritti**, rivolta a tutte le persone, ma in particolare alle donne, che si trovano a vivere l'età matura e anziana fuori da relazioni di coppia. Il suo scopo sarà: illustrare le principali tutele previste dall'ordinamento giuridico a favore del partner "debole", anche non coniugato, e delle persone singole; illustrare alcune buone pratiche di condivisione e solidarietà all'uscita dalla relazione di coppia; offrire spunti per la formalizzazione giuridica di pratiche relazionali innovative improntate a principi di cooperazione e condivisione di risorse materiali (es. abitazione, autovettura) e immateriali (es. tempo, conoscenze), attraverso il ricorso "creativo" a strumenti giuridici.

Per informazioni e candidature: monitorare il sito <https://www.digspes.uniupo.it/bandi> a partire dal 20 ottobre 2020